PREFETTURA di MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

PROTOCOLLO D'INTESA
PER IL MIGLIOR RACCORDO OPERATIVO FINALIZZATO ALLA TUTELA DELLE FRAGILITA' IN FASE DI ESCOMIO

Tra la

PREFETTURA DI MILANO

CORTE D'APPELLO DI MILANO

TRIBUNALE DI MILANO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ANCI LOMBARDIA

COMUNE DI MILANO

COMUNI/ENTI CAPOFILA AMBITI TERRITORIALI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORDINE ASSISTENTI SOCIALI

ORDINE AVVOCATI

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di gennaio, presso la Prefettura di Milano

PREMESSO

- che da tempo è vigente un Protocollo tra l'UNEP e la Presidenza della Sezione III^ Civile del Tribunale di Milano (c.d. "Protocollo Manunta"), già operativo dal 2014, il cui contenuto è attualmente valido, fatta eccezione per il punto 3 del medesimo Protocollo, superato dalle previsioni contenute nel presente atto;
- che la situazione di emergenza abitativa risulta essere molto consistente nel territorio metropolitano di Milano e, a seguito della sospensione delle procedure esecutive adottata nell'ambito della normativa emergenziale per il contenimento del contagio da Covid-19, si è comunque aggravata nel periodo contingente.

CONSAPEVOLI

- che il rilascio forzoso dell'immobile, quando è la residenza di un nucleo familiare, comporta un problema sociale di difficile soluzione nell'attuale situazione di emergenza abitativa, stante la

difficile situazione del mercato della locazione;

- che agire in forma preventiva, già nelle prime fasi della procedura prima del rilascio dell'alloggio, permette di contenere situazioni di forte criticità che potrebbero prodursi, evitando di intervenire in forma emergenziale e quindi non sempre appropriata;
- che è interesse di tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti (organi della procedura di sfratto, forze dell'ordine, servizi sociali e politiche abitative), oltre che degli sfrattati interessati, la liberazione degli immobili in via spontanea o, comunque, con le minori criticità e i minori disagi possibili per tutti i soggetti coinvolti;
- che gli ufficiali giudiziari hanno il dovere di eseguire l'ordine di consegna dell'immobile al proprietario, contenuto nella formula esecutiva emanata dal giudice del Tribunale di Milano senza ritardo;
- che la collaborazione tra le istituzioni a vario titolo coinvolte in questo processo può facilitare il perseguimento di questo obiettivo, agevolando nel contempo l'azione di ciascuna delle parti;
- che i Servizi Sociali non possono essere fisicamente presenti in loco il giorno dell'esecuzione dello sfratto, ma sono sempre in supporto nell'intero percorso di escomio e comunque a disposizione dei cittadini che desiderano rivolgersi a loro per affrontare il proprio problema abitativo.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1
Costituzione del tavolo tecnico

Le parti costituiscono un tavolo tecnico, coordinato dalla Prefettura, mirato ad individuare linee d'azione comuni al fine di rendere più fluida e socialmente sostenibile l'esecuzione degli sfratti.

Il tavolo tecnico si riunirà presso la Prefettura con cadenza almeno quadrimestrale, nella persona dei referenti di cui all'art. 2, anche con la finalità del monitoraggio periodico dell'efficacia del presente protocollo.

Art. 2
Linee d'azione comuni

Le parti individuano di comune accordo le seguenti prime linee d'azione concrete:

1. la conoscenza reciproca tra i vari soggetti coinvolti: l'approfondimento delle rispettive competenze, modalità e possibilità di azione è condizione necessaria per trovare forme di coordinamento nell'interesse dei cittadini e di tutte le istituzioni coinvolte;
2. la costruzione di forme strette di collaborazione mirate ad una gestione coordinata dell'escomio che assicuri il rispetto delle tempistiche assegnate con il minor disagio per i soggetti in condizioni di fragilità;
3. ai fini dell'attuazione del punto 2, la costruzione di un canale di comunicazione tra ufficiali giudiziari, Ordine degli Avvocati, Ordine degli Assistenti Sociali e Direzioni competenti delle Amministrazioni comunali, e referenti individuati dal Protocollo in relazione ai firmatari, che consenta di orientare i nuclei familiari, che si trovano in particolari condizioni di fragilità, fornendo loro indicazioni concrete attraverso l'impiego di idoneo materiale informativo sui

servizi offerti dal Comune, tradotto in più lingue e diffuso sui canali istituzionali degli organi della procedura, facilitando altresì la conoscenza di eventuali misure previste dalle diverse amministrazioni in caso di sfratto e a sostegno delle situazioni di difficoltà socio-economica per limitare, ove possibile, l'impatto derivante dal rilascio dell'immobile;

4. l'informazione periodica statistica in ordine al numero di provvedimenti di sfratto emessi dagli Uffici giudiziari agli Ambiti territoriali sottoscrittori (e, se possibile, anche ai Comuni dei relativi Ambiti), ai referenti individuati dal protocollo in relazione ai firmatari, ai fini della programmazione delle proprie attività in tema di politiche abitative in ragione dei dati aggiornati e precisi sul fenomeno.

Art. 3

Impegni delle parti

Nell'attuazione di queste linee d'azione, **tutti i soggetti firmatari si impegnano**:

- ad individuare i referenti di ogni istituzione, di cui all'allegato elenco, che svolgeranno un ruolo di raccordo ai fini dell'attuazione del presente protocollo e ad aggiornare tempestivamente tali indicazioni in caso di variazioni dei responsabili o dei loro riferimenti;
- a elaborare congiuntamente iniziative formative rivolte alle diverse categorie di operatori (ufficiali giudiziari, assistenti sociali, personale degli uffici comunali che si occupano del sostegno alla fragilità abitativa, forze dell'ordine, avvocati), per favorire lo scambio delle rispettive competenze e conoscenze e un approccio multidisciplinare alle attività di competenza;
- ad approfondire il dialogo iniziato:

1) coinvolgendo eventuali nuovi partecipanti istituzionali al tavolo, qualora se ne rendesse opportuno l'intervento;

2) aggiornando via via gli altri interlocutori sulle rispettive attività;

- ad individuare soluzioni condivise nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dell'escomio, dovessero emergere sovrapposizioni tra provvedimenti di diverse Autorità Giudiziarie, in particolare relativi a minori o soggetti fragili componenti il nucleo familiare.

Oltre a quanto sopra indicato, valevole per tutte le parti del presente Protocollo, i sottoscrittori assumono altresì gli impegni di seguito esposti.

a) **IMPEGNI DELLA CORTE D'APPELLO DI MILANO E DEL TRIBUNALE DI MILANO:**

- fornire indicazioni agli ufficiali giudiziari affinché provvedano a consegnare, o allegare all'atto da notificare in caso di mancato rinvenimento del destinatario, in tutte le fasi della procedura di sfratto (notifica dell'intimazione di sfratto e citazione all'udienza di convalida, notifica dell'atto di precetto, notifica dell'avviso di sloggio, accesso/i ai fini dell'escomio) il materiale informativo di cui all'art. 2, comma 3, del presente Protocollo, contenente le informazioni relative alle opportunità esistenti per affrontare la condizione di fragilità abitativa. Tale materiale informativo potrà, altresì, essere messo a disposizione degli sfrattati nelle aule delle udienze dedicate alle procedure esecutive nonché presso le cancellerie competenti degli uffici giudiziari coinvolti;

- assicurare che, nel corso degli accessi da parte degli ufficiali giudiziari finalizzati all'escomio, nessuna comunicazione di dati sensibili o soggetti direttamente o indirettamente alla tutela della *privacy* venga inoltrata d'ufficio ai competenti Servizi del Comune, in quanto il ricorso a tale supporto deve avvenire esclusivamente su base volontaria da parte del cittadino utente;
- fornire a richiesta degli uffici preposti il dato aggregato del numero di provvedimenti di sfratto che verranno prevedibilmente emessi in un dato arco temporale, onde consentire una più efficiente programmazione delle esigenze abitative;
- pubblicare sul portale dell'UNEP l'elenco dei referenti dei servizi da contattare in caso di sfratto per un interessamento tempestivo nei casi di necessità;
- fornire informazioni statistiche in ordine al numero di provvedimenti di sfratto emessi dagli Uffici giudiziari agli Ambiti territoriali sottoscrittori (e, se possibile, anche ai Comuni dei relativi Ambiti), ai referenti individuati dal protocollo in relazione ai firmatari, ai fini della programmazione delle proprie attività in tema di politiche abitative in ragione dei dati aggiornati e precisi sul fenomeno.

b) IMPEGNI DEL COMUNE DI MILANO E DEGLI AMBITI TERRITORIALI FIRMATARI:

- coinvolgere nell'attuazione del presente protocollo, promuovendone le finalità, tutti i Servizi Sociali Professionali Territoriali, Direzione Casa ed eventuali altri soggetti dell'Ente che potrebbero essere utilmente interessati, nonché i Comuni facenti parte dell'ambito territoriale.
- collaborare a predisporre ed aggiornare periodicamente il materiale informativo di cui all'art. 2, comma 3, del presente Protocollo, contenente le informazioni relative alle opportunità esistenti per affrontare la condizione di fragilità abitativa, anche in relazione alla singola realtà territoriale;
- a fronte di ogni richiesta di assistenza del cittadino, nel caso quest'ultimo non sia già conosciuto e in carico ai Servizi Sociali, comunicare la corretta procedura di accesso al suddetto Servizio, sulla base del principio della volontarietà di richiesta di aiuto da parte del cittadino;
- in caso di necessità, concordare con il cittadino un appuntamento con massima priorità presso il Servizio Sociale (Emergenza abitativa o Servizio Sociale Professionale Territoriale) negli spazi deputati all'*assessment*, tempestivamente ed, in *"extrema ratio"*, anche il giorno dello sfratto esecutivo;

c) IMPEGNI DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI:

- promuovere e sostenere la formazione professionale degli assistenti sociali in relazione ai temi oggetto del presente protocollo;
- creare e aggiornare nel sito istituzionale dell'Ordine regionale una sezione dedicata, che raccolga tutte le informazioni e i documenti relativi alla tematica oggetto del presente protocollo, con particolare riferimento alle funzioni e alla responsabilità professionale;

d) IMPEGNI DI CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E ANCI LOMBARDIA:

- coinvolgere nell'attuazione del presente Protocollo, promuovendone le finalità, le Amministrazioni comunali del territorio metropolitano, al fine di una possibile adesione.

e) IMPEGNI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO:

- in sede di notifica, allegare il materiale informativo di cui all'art. 2, comma 3, del presente Protocollo, alla diffida di rilascio dell'immobile, all'intimazione di sfratto e citazione all'udienza di convalida, nonché all'atto di precetto e all'avviso di sloggio:
- porre in essere ogni utile iniziativa volta a sensibilizzare gli iscritti all'impiego del predetto materiale informativo, contestualmente alle notifiche degli atti di cui sopra, anche nell'ambito di percorsi di aggiornamento e formazione continua;
- dedicare una sezione del sito internet dell'Ordine degli Avvocati ad ogni utile informazione relativa alla tematica oggetto del presente Protocollo, con particolare riferimento alle funzioni e alle responsabilità professionali.

f) ADESIONE DI ALTRI ENTI O ORGANIZZAZIONI

Il presente documento è aperto all'adesione da parte di altri Enti, ovvero organizzazioni che possano supportare e favorire lo spirito del Protocollo.

Milano, 24 gennaio 2023

Letto e sottoscritto

Prefettura di Milano

Dott. Renato Saccone

Corte d'Appello di Milano

Dott. Domenico Camillo Bonaretti

Tribunale di Milano

Dott. Fabio Roia

Città Metropolitana di Milano

Dott.ssa Diana De Marchi

ANCI Lombardia

Dott. Rinaldo Mario Redaelli

Comune di Milano

Ass. al Welfare e Salute Lamberto Giorgio Nicola Bertolé

COMUNI/ENTI CAPOFILA AMBITI TERRITORIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO:

Per l'Ambito Rhodense, in rappresentanza dei Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'azienda Consortile SER.CO.P.
Dott. Primo Mauri

Per l'Ambito del Garbagnatese, in rappresentanza dei Comuni di Garbagnate Milanese, Baranzate, Bollate, Cesate, Novate Milanese, Senago

Amministratore Unico e Rappresentante Legale dell'A.S.C. Comuni Insieme per lo sviluppo sociale
Dott. Luigi Boffi

Per l'Ambito di Melzo, in rappresentanza dei Comuni di Melzo, Cassano d'Adda, Vignate, Settala, Inzago, Unione Adda Martesana (Liscate, Pozzuolo, Truccazzano)

Sindaco di Melzo e Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito 5
Sig. Antonio Fusé

Per l'Ambito del Corsichese, in rappresentanza dei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio

Sindaco di Cesano Boscone
Dott. Alfonso Simone Negri

Per l'Ambito di Cinisello Balsamo, in rappresentanza dei Comuni di Bresso e Cormano

Direttore Generale e Legale Rappresentante dell'Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale
Dott. Luigi Leone

Per l'Ambito Visconteo, in rappresentanza dei Comuni di Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Noviglio, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano (Capofila), Vernate, Zibido San Giacomo

Dirigente della Direzione Amministrazione e Organizzazione del Comune di Rozzano
Avv. Giancarlo Volpe

Per l'Ambito Sud-Est Milano - San Giuliano Milanese, in rappresentanza dei Comuni di Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi

Sindaco di San Giuliano Milanese

Dott. Marco Segala

Per l'Ambito Alto Milanese, in rappresentanza dei Comuni di Nerviano, Cuggiono, Bernate e Inveruno

Direttore di Azienda Sociale del Legnanese SO.LE Capofila del Piano di Zona
Dott. Sergio MAZZINI

Ordine degli Avvocati

Avv. Maddalena Arlenghi

Ordine degli Assistenti Sociali

Dott.ssa Manuela Zaltieri

COSA FARE IN CASO DI SFRATTO

In caso di sfratto è importante attivarsi **il prima possibile**.

Il Comune offre diverse forme di sostegno, prima che l'Ufficiale Giudiziario esegua lo sfratto con l'aiuto della Forza Pubblica.

QUALI SONO LE FORME DI SOSTEGNO

- Si può chiedere l'accesso ai Servizi Sociali del proprio Comune di residenza.
- Si può presentare la domanda per un alloggio dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) partecipando all'Avviso Pubblico del proprio Comune.

COME RICEVERE AIUTO

- Contattare il proprio Comune ai recapiti indicati nella scheda allegata.

WHAT TO DO IN CASE OF EVICTION

In case of eviction, it is important to act as soon as possible.

The City Council offers different forms of support, before the bailiff carries out an eviction with the help of the police.

WHAT ARE THE FORMS OF SUPPORT

- You can request access to the social services of your City Council of residence.
- You can submit an application for housing from the Public Housing Services (SAP) by participating in the public notice of your City Council

HOW TO GET HELP

- Contact your City Council using the contact details indicated in the attached form.

QUE COSA HACER EN CASO DE DESALOJO

En caso de desalojo es importante actuar lo antes posible.

La Municipalidad ofrece varias formas de apoyo, antes de que el Oficial Judicial lleve a cabo el desalojo con la ayuda de la Policia.

CUALES SON LAS FORMAS DE APOYO

- Puedes presentar la solicitud a los Servicios Sociales de tu Municipalidad de residencia.

- Puedes presentar una solicitud de alojamiento en los Servicios de Vivienda Publicos (SAP) participando a la Convocatoria Publica de su Municipalidad.

COMO OBTENER AYUDA

- Pòngase en contacto con su Municipalidad a las direcciones indicadas en el formulario adjunto.

ما يجب فعله في حالة الاخلاء

- فـي حال ا لاخلـاء مهم جدا التحـرك باسـرع وقت ممكـن

- تقـدم البلديـة اشـكالا مختلفـة مـن الـدعم، قبـل ان يقـوم الضـابط القضـائي بالاخلـاء بمسـادة القـوةالعامة

ما هي اشكال الدعم

-ممكـن طلـب الوصـول الـى الخـدمات الاجتماعيـة لبلديـة اقامتـك
- من خلـال (SAP)ممكـن طلـب الحصـول علـى سـكن مـن خـدمات الاسـكان العامـة المشـاركة فـي الاشـعار العـام لبلـديتك

كيف احصل على المساعده

-اتصـل ببلـديتك علـى العنـاوين الموضـحة فـي النمـوذج المـرفق

CONTATTI SERVIZI DI RIFERIMENTO

AMBITO	COMUNI DELL'AMBITO	NOMINATIVO REFERENTE	EMAIL E NUMERO DI TELEFONO	LINK SITO ISTITUZIONALE	INDIRIZZO
MILANO	MILANO	Direzione Welfare e Salute - Emergenza Abitativa Dott.ssa Tiziana CIPOLLA	pss.emergenzaabitativa@comune.milano.it, Tel. 020202 digitare 4.1.2	https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/casa/case-popolari/case-popolari-come-diventare-inquilino Servizi Abitativi Transitori (SAT) https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/casa/servizi-abitativi-transitori-sat Agenzia Milano Abitare https://milanoabitare.org/	Via Larga, 12
RHODENSE	Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago	Dott.ssa Federica RIVOLTA SER.CO.P. azienda speciale consortile	federica.rivolta@sercop.it Tel. 3387838099		Via dei Cornaggia, 33 - Rho (MI)
GARBAGNATESE	Garbagnate Milanese, Baranzate, Bollate, Cesate, Novate Milanese, Senago	A.S.C.Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale Dott.ssa Aurora CORTAZZO	abitare@comuni-insieme.mi.it Tel. 0238348420	www.abitaresociale.it	P.zza Martiri della Libertà, 1B – Bollate (MI)
MELZO	Melzo, Cassano d'Adda, Vignate, Settala, Inzago, Unione adda martesana (Liscate, Pozzuolo, Truccazzano)	Ufficio di Piano Dott.ssa Giulia Rita CANNOVA	gcannova@comune.melzo.mi.it Melzo 02/95120286 Cassano d'Adda 0363/366203 Vignate 02/95080875 Settala 02/950759245 Inzago 02/954398-266 Liscate 02/95051512 Pozzuolo 02/ 95 09 08 219 Truccazzano 02/95997731	https://www.comune.melzo.mi.it/it https://www.pianodizonaambito5.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx	Pizza Vittorio Emanuele II n.1 Melzo
CORSICHESE	Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio	Assago Settore Welfare Dott.ssa Martina TRAVIA Buccinasco Settore Welfare Dott.ssa Angela TURCONI Cesano Boscone Settore Welfare - Ufficio casa Dott.ssa Cristiana CUSANO Corsico Settore Welfare Dott. Antero GIACCHETTO Cusago Settore Welfare Dott.ssa Benedetta GALLI Trezzano sul Naviglio Dott.ssa Samuela PEDANDOLA	m.travia@comune.assago.mi.it a.turconi@comune.buccinasco.mi.it Cristiana.cusano@comune.cesano-boscone.mi.it 02.48694677 attivo dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 12:30 a.giacchetto@comune.corsico.mi.it 02.4480641 serviziallapersona@comune.cusago.mi.it spedandola@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it	www.comune.cesano-boscone.mi.it www.comune.corsico.mi.it	
CINISELLO BALSAMO	Bresso, Cormano	Ufficio di Piano dell'Ambito e Servizio Centralità della Persona del Comune di Cinisello Balsamo Arch. Barbara DAL PIAZ	ufficio.piano@insiemeperilsociale.it Tel. 02 66429727 Arch. Barbara Dal Piaz cell 338 6626581	https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique29	

CONTATTI SERVIZI DI RIFERIMENTO

Ambito Sud-est Milano - SAN GIULIANO MILANESE	Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato M.SE, San Giuliano M.SE, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi	Ufficio di Piano Dott.ssa Maria SCOVAZZI	maria.scovazzi@assemi.it		Via Sergnano, 2 San Donato Milanese
Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano	Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Locate di Triulzi, Noviglio, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano (Capofila), Vernate, Zibido San Giacomo	Ufficio di Piano - Politiche per la Casa Dott.ssa Carmen Viscovo	abitare.visconteo@comune.rozzano.mi.it	Sulla home page del Comune Capofila (Rozzano) e di Pieve Emanuele si trova il link ad Ufficio di Piano	UFFICIO DI PIANO, Piazza G. Foglia, 1 20089 ROZZANO (MI)
ALTO MILANESE	Nerviano, Cuggiono, Bernate, Inveruno	Ufficio di Piano Dott.ssa Antonella TUNESI	ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it sociale@comune.nerviano.mi.it sociale@comune.inveruno.mi.it serviziallapersona@comune.cuggiono.mi.it servizisociali@comune.bernateticino.mi.it Ufficio di Piano: 03311816363 - 0331877298 Nerviano: 0331/438930 Inveruno: 02/97268137 int. 2 2 Cuggiono: 02/ 972631 Bernate Ticino: 02/9754002	www.ascsole.it www.comune.nerviano.mi.it www.comune.inveruno.mi.it www.comune.cuggiono.mi.it www.comune.bernateticino.mi.it	Via XX Settembre, 30 Legnano